



RAPPORTO ANNUALE

CBM Italia Onlus - Missioni Cristiane per i Ciechi nel Mondo

2012



BOLIVIA. Velinda, ipovedente, assistita attraverso il programma di riabilitazione visiva Aprecia di Santa Cruz.

IL PRESIDENTE



Cari Sostenitori di CBM Italia, presentare l'attività annuale è per me un compito a un tempo grato e difficile. **Inizio con il sentimento più forte che mi riempie il cuore: la gratitudine.** Vi sono riconoscente perché, nonostante la crisi, i vostri contributi sono rimasti invariati, e questo ci ha permesso di sostenere più progetti (da 56 a 70) in 26 Paesi di tutto il mondo. **Nel 2012 CBM Italia ha assistito 2.097.433 persone (nel 2011 erano 1.854.491).** “Buona notizia” è portare a tanti bambini, donne, uomini e anziani –

MARIO ANGI

Il nostro lavoro cresce con la vostra generosità

Presidente Cbm Italia Onlus



seguendo l'esempio di Cristo – la liberazione da malattia, cecità, solitudine e da una povertà di cui la disabilità è, insieme, causa e conseguenza. Compito non facile, che richiede di coniugare il rigore amministrativo con l'efficienza. Dal bilancio certificato emerge che le spese per la gestione di CBM Italia sono state contenute al 2,8%. **Il 79% dei fondi raccolti nel 2012 è stato speso nei progetti e in attività di sensibilizzazione,** di cui troverete un resoconto nelle pagine che seguono.

Il Rapporto Annuale di quest'anno si presenta con una veste nuova, che ci auguriamo vi piacerà. Abbiamo cercato di semplificare la lettura dando evidenza ai risultati e presentando in maniera sintetica **le tre macro-aree in cui CBM opera al fianco delle persone cieche e con disabilità: Salute, Riabilitazione ed Educazione.** La capacità di organizzare progetti solidi e duraturi è una caratteristica insita nel “DNA” di CBM, nata in Germania nel 1908 dando vita a scuole per ciechi e disabili in Turchia e Iran. La Family CBM negli anni è cresciuta, con una

connotazione internazionale e interconfessionale. Ne fanno parte 11 Associazioni Nazionali consorziate: CBM Italia Onlus vi è presente dal 2001. Molti ci chiedono con che criteri scegliamo i progetti da sostenere. Ogni progetto viene proposto da un partner locale (una ONG, un'associazione locale, enti sia laici sia religiosi) e valutato dal “Regional Officer”, una sorta di ambasciatore CBM dislocato in 10 macro-regioni nel mondo. Il Regional Officer – che conosce il Paese e le priorità di intervento – seleziona e invia la richiesta di sostegno all'ufficio centrale a Francoforte. In questo modo si coniugano la possibilità di sostenere singoli partner con l'organicità di un **piano di intervento sul campo che risponde a una visione più ampia, modellata sulle linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).** Dopo l'approvazione, il progetto può essere finanziato dalle CBM nazionali, da sole o consorziate. Ciò garantisce la continuità dei progetti qualora una singola associazione fosse in crisi, mentre la presenza dei Regional Officer permette il monitoraggio di gestione e risultati. I numeri delle persone assistite e le statistiche di questo Rapporto Annuale sono il frutto del sistema informativo CBM, preciso ed efficiente. **Uno dei capisaldi della metodologia di intervento di CBM è la formazione di personale locale.** Circa la metà del personale oculistico in servizio sui progetti sostenuti da CBM (5.421 tra oftalmologi e operatori sanitari) è stato formato in loco. Questo perché pensiamo che **la ricchezza di un Paese nasca dal suo popolo,** dando possibilità alla sua gente di divenire autosufficiente. Grazie dunque a tutti voi, che, con la vostra generosità e fiducia, siete i veri protagonisti del lavoro di CBM negli angoli più poveri dell'Africa, dell'Asia, dell'America Latina. Ogni vostra donazione ha raggiunto un bambino, una donna, un uomo cieco o con disabilità, donandogli l'aiuto di cui aveva bisogno. **È stata la vostra solidarietà a dare luce a questi risultati, ai sorrisi, a migliaia di storie di rinascita in tutto il mondo.** Grazie.

MASSIMO MAGGIO

C'è un cuore che batte dietro i nostri numeri

Direttore CBM Italia Onlus



Da pochi mesi sono stato chiamato in CBM Italia e fin da subito ho imparato a conoscere i valori che guidano la sua azione nei Paesi poveri del mondo: **la concretezza degli interventi** (cambiamo il futuro delle persone con disabilità), **la serietà e la professionalità delle azioni** (crediamo che davvero “insieme si può fare di più”) e **l'impegno di essere sempre affidabili e responsabili** nella realizzazione dei progetti garantendo trasparenza nella comunicazione dei risultati raggiunti. Mi auguro che l'Annual Report 2012 che state leggendo dia chiara testimonianza di questi nostri valori.

Ho imparato anche che CBM Italia Onlus è un'Organizzazione Non Governativa impegnata nella **lotta alle forme evitabili di cecità e disabilità nei Paesi del Sud del mondo**. È nata a Milano nel 2001 e fa parte di CBM International (Christian Blind Mission), organizzazione senza scopo di lucro attiva dal 1908 per assistere e

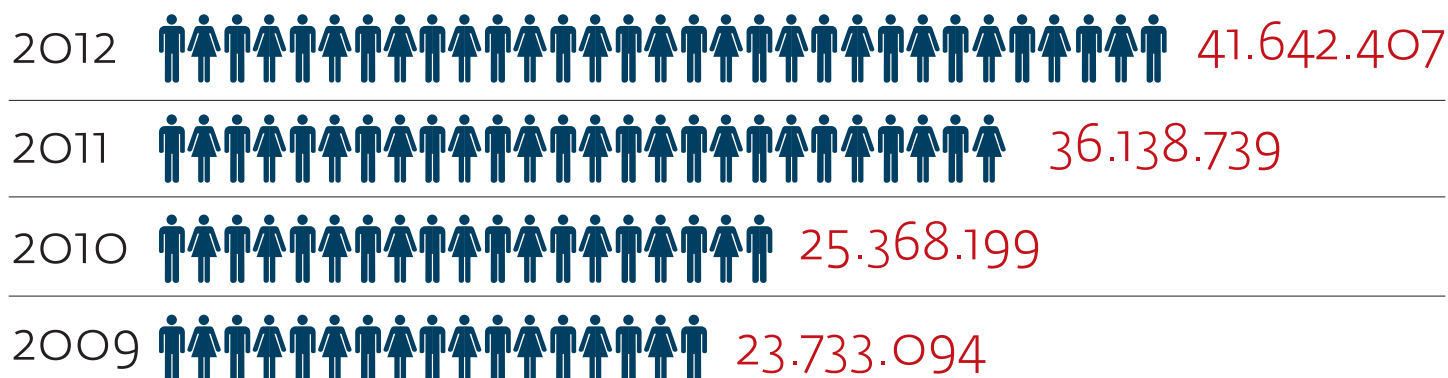
curare, favorire l'inclusione e dare una migliore qualità di vita alle persone con disabilità che vivono nei Paesi più poveri del mondo. Dal 1989 siamo **partner dell'Organizzazione Mondiale della Sanità** (OMS) per la cura della cecità e della sordità.

Essere parte di CBM International vuol dire essere in una Family costituita da 11 associazioni nazionali (Australia, Canada, Germania, Gran Bretagna, Irlanda, Italia, Kenya, Nuova Zelanda, Svizzera, Sud Africa e USA) promotrici di oltre 700 progetti nei Paesi più bisognosi dell'Africa, dell'Asia e dell'America Latina. Tutti insieme ci impegniamo per garantire un mondo dove le persone che non vedono, non sentono o non camminano possano essere curate e reintegrate nella loro comunità, possano sperare in un futuro dignitoso e in un domani dove **nessuno sia costretto a perdere la vista o a diventare disabile per mancanza di mezzi o di cure adeguate**.

I numeri spesso appaiono come fredde statistiche, ma se guardati con attenzione sono capaci di esprimere l'importanza del lavoro e della generosità di tante persone. È così che CBM in quattro anni è riuscita quasi a raddoppiare il numero dei beneficiari: **da 23.733.094 nel 2009 a 41.642.407 nel 2012**.

In CBM ho imparato che dietro ad ogni numero c'è un cuore che batte, c'è una mamma che può vedere suo figlio, **c'è un bambino che finalmente può correre incontro a un futuro nuovo e migliore**. Grazie a tutti voi.

Beneficiari: quasi raddoppiati in quattro anni

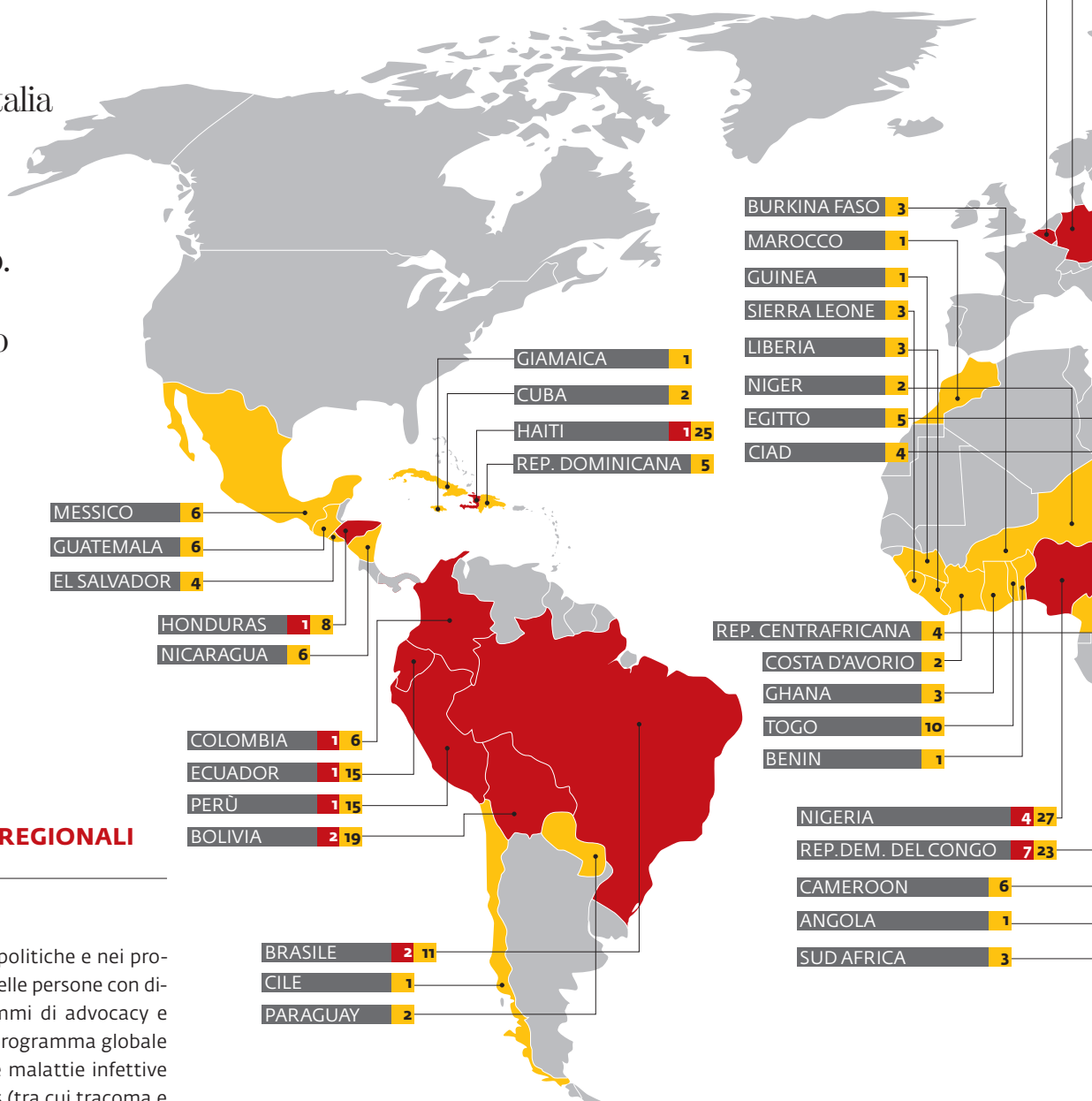




KENYA. Moses dopo l'operazione di cataratta
insieme a Ilenia Lazzarin, ambasciatrice di CBM.

CBM NEL MONDO

Nel 2012 CBM Italia ha sostenuto 70 progetti in 26 Paesi di tutto il mondo. Globalmente, CBM ha operato in 73 Paesi con 714 progetti.



PROGRAMMI INTERREGIONALI

PAESI Belgio, Germania

PROGETTI 2

ATTIVITÀ Inclusione nelle politiche e nei programmi europei dei diritti delle persone con disabilità attraverso programmi di advocacy e lobbying. Promozione del programma globale di prevenzione e cura delle malattie infettive Neglected Tropical Diseases (tra cui tracoma e oncocercosi).

AFRICA OCCIDENTALE, CENTRALE E MERIDIONALE

PAESI Malawi, Nigeria, Repubblica Democratica del Congo, Zambia

PROGETTI 14

NUMERO BENEFICIARI 62.073

ATTIVITÀ Salute della vista: screening, cura e chirurgia, unità mobili oftalmiche; formazione personale oftalmico; programmi nazionali di salute visiva. Chirurgia e riabilitazione ortopedica. Miglioramento infrastrutture ospedaliere. Riabilitazione su Base Comunitaria. Formazione e avviamento al lavoro; educazione inclusiva.

AFRICA ORIENTALE

PAESI Etiopia, Kenya, Tanzania, Sud Sudan, Uganda

PROGETTI 23

NUMERO BENEFICIARI 579.494

ATTIVITÀ Salute della vista: screening, cura e chirurgia, unità mobili oftalmiche, laboratori ottici, specializzazione pediatrica; programmi nazionali di salute visiva e di lotta al tracoma. Chirurgia ortopedica riabilitativa pediatrica. Riabilitazione su Base Comunitaria. Educazione inclusiva; formazione professionale e di personale medico locale. Microcredito. Sicurezza alimentare-emergenza.

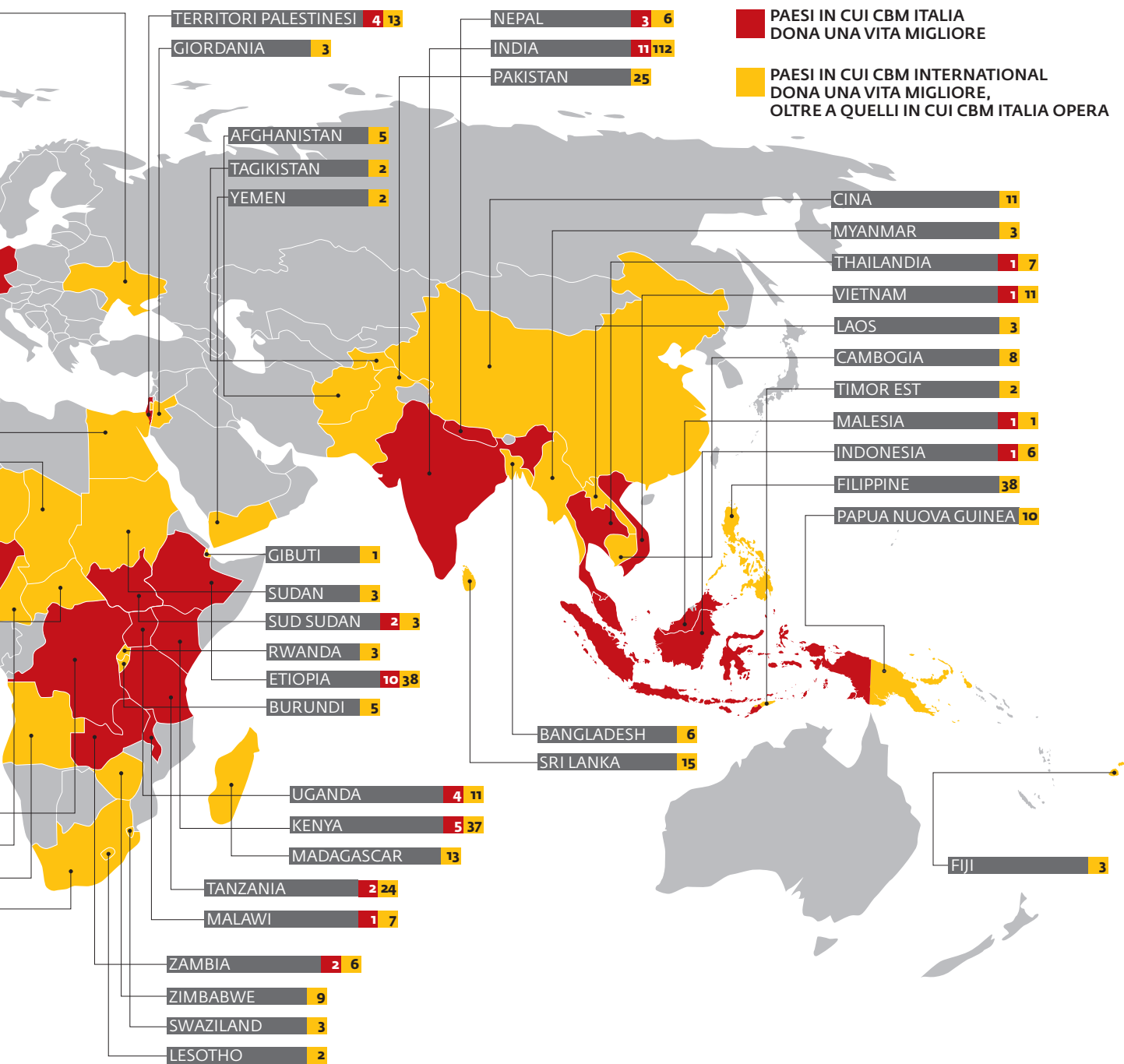
AMERICA LATINA

PAESI Bolivia, Brasile, Colombia, Ecuador, Honduras, Haiti, Perù

PROGETTI 9

NUMERO BENEFICIARI 248.686

ATTIVITÀ Salute della vista: screening, cura e chirurgia, unità mobili oftalmiche, laboratori ottici, specializzazione pediatrica; ipovisione, retinopatia del prematuro; programmi nazionali di salute visiva. Riabilitazione su Base Comunitaria. Educazione inclusiva, formazione di personale medico. Salute della vista - emergenza.



ASIA MERIDIONALE

PAESI India, Nepal

PROGETTI 14

NUMERO BENEFICIARI 1.151.700

ATTIVITÀ Salute della vista: screening, cura e chirurgia, unità mobili oftalmiche, laboratori ottici, specializzazione pediatrica; ipovisione; laboratori ottici. Riabilitazione su Base Comunitaria. Salute e chirurgia per disabilità fisica e uditiva. Miglioramento delle infrastrutture ospedaliere. Formazione di personale medico e di insegnanti. Educazione inclusiva; gruppi di auto-aiuto; microcredito; promozione dei diritti delle persone con disabilità.

ASIA CENTRALE E SUD-EST ASIATICO

PAESI Indonesia, Malesia, Thailandia, Vietnam

PROGETTI 4

NUMERO BENEFICIARI 26.969

ATTIVITÀ Programmi per la salute della vista, comprensiva di screening, cura e chirurgia; unità mobili oftalmiche; cooperazione con i governi per sviluppare programmi nazionali di salute visiva. Educazione inclusiva; formazione di insegnanti specializzati.

MEDIO ORIENTE

PAESI Territori palestinesi

PROGETTI 4

NUMERO BENEFICIARI 28.511

ATTIVITÀ Educazione inclusiva per persone non vedenti, anche in contesto di post emergenza; programma nazionale di educazione inclusiva per bambini non vedenti (Education for All Visually Impaired); formazione professionale di medici otorinolaringoiatri attraverso gemellaggio.



MATERIALI E STRUMENTAZIONI PER PROGETTI



24.700,00 euro

è il valore dei materiali e degli strumenti ortopedici e oftalmici che CBM Italia ha destinato a tre progetti, due nella Repubblica Democratica del Congo e uno in Uganda, attraverso l'iniziativa "Destinazione di beni dismessi da Aziende Ospedaliere varie a favore di associazioni" (legge regionale 7 maggio 2011), promossa da Regione Lombardia in collaborazione con BITEB.

I RISULTATI

2.097.433

SONO E PERSONE ASSISTITE DA CBM ITALIA CON 70 PROGETTI IN 10 AESI

Africa

641.567

 beneficiari

CBM ha confermato il suo impegno a servizio delle persone con disabilità in Africa, incrementando il contributo a sostegno dei progetti nel continente prevalentemente rivolti alla disabilità visiva, fisica e uditiva. CBM Italia, con una spesa complessiva pari a **€1.834.497,07**, ha realizzato 37 progetti, tra cui uno di emergenza.

Asia e Medio Oriente

1.207.180

 beneficiari

L'attività di CBM Italia in Asia e Medio Oriente ha visto confermata anche per il 2012 la grande attenzione rivolta all'India. Il contributo di CBM Italia per aiutare le persone con disabilità in Asia e Medio Oriente si è concretizzato nella realizzazione di 22 progetti, per un totale di **€820.894,61**.

America Latina

248.686

 beneficiari

L'interesse di CBM Italia per l'America Latina si è concretizzato quest'anno con progetti per la maggior parte concentrati in attività educative e sanitarie. Con un importo totale di **€190.992,05**, CBM Italia ha realizzato 9 progetti sul territorio dell'America Latina e Caraibi.



TANZANIA. John, 5 anni, durante un esame della vista all'ospedale CCBRT.



LO SAPEVATE CHE

Nei Paesi in via di sviluppo, il 60% dei bambini ciechi muoiono entro un anno da quando perdono la vista, essendo ancora più esposti a incidenti, malnutrizione, abbandono e abusi. Oltre il 40% dei casi di cecità infantile sono prevenibili o curabili.
(Fonte: OMS)

I bambini affetti da difetti refrattivi (miopia, astigmatismo, ipermetropia), a causa della loro difficoltà a vedere la lavagna, spesso vengono considerati disabili mentali ed esclusi dalle lezioni. Nel 2012 CBM Italia ha fornito occhiali da vista a 38.238 bambini.

Bambini	CBM Italia	%	CBM International
DISABILITÀ VISIVA			
Pazienti	370.412	12	2.986.839
Interventi chirurgici	10.216	28	35.872
DISABILITÀ UDIVA			
Pazienti	9.903	3	311.644
Interventi chirurgici	124	3	4.630
DISABILITÀ FISICA			
Pazienti	70.854	31	228.002
Interventi chirurgici	8.939	56	16.021
BENEFICIARI PROGRAMMA DI RIABILITAZIONE SU BASE COMUNITARIA			
Beneficiari	47.587	22	220.160
EDUCAZIONE			
Studenti	20.436	28	72.219
AUSILI DISTRIBUITI A BAMBINI			
Occhiali	38.238	21	183.121
Ausili per ipovedenti	1.300	23	5.744
Ausili per non udenti	544	10	5.432
Ausili ortopedici	7.961	24	33.583



HELLEN E RAIDA



Siamo assistenti oftalmiche presso l'ospedale di Juba, in Sud Sudan. Grazie a CBM, stiamo seguendo un programma di formazione per diventare chirurghi di cataratta. Abbiamo scelto questa specializzazione perché la cataratta è la prima causa di cecità curabile e perché con un'operazione di pochi minuti si può cambiare completamente la vita di una persona.

AGNES NABAWANUKA



Nei villaggi in Uganda, con il team di Riabilitazione su Base Comunitaria dell'ospedale CoRSU, aiutiamo persone con disabilità: facciamo fisioterapia, diamo loro sedie a rotelle e ausili visivi, o le portiamo in ospedale per farle operare. Lavoriamo molto con gli insegnanti: ci segnalano bambini che hanno lasciato la scuola perché sono ciechi o non possono camminare.

COME LAVORIAMO

LAVORIAMO PER SPEZZARE IL CICLO POVERTÀ-DISABILITÀ

Bambini e adulti che vivono in condizioni di estrema povertà, malnutriti, privi di acqua potabile, senza possibilità di accedere a servizi di prevenzione e cura e costretti a lavorare in ambienti non sicuri sono a maggior rischio di sviluppare una forma di disabilità. Allo stesso modo, la **disabilità stessa è un fattore che aggrava la povertà del singolo individuo, della sua famiglia e della comunità**, perché la persona con disabilità è circondata da discriminazione, barriere sociali e fisiche. La persona con disabilità ha minori possibilità di accesso a istruzione, formazione e lavoro, ovvero a tutte quelle opportunità che lo renderebbero meno povero.

RIABILITAZIONE SU BASE COMUNITARIA

Per riuscire a spezzare il ciclo povertà-disabilità, l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) promuove la Riabilitazione su Base Comunitaria, una strategia di sviluppo che sostiene la partecipazione e l'inclusione delle persone con disabilità nelle loro comunità di appartenenza. CBM applica questa strategia lavorando a stretto contatto con le persone con disabilità, le loro famiglie e le loro comunità, agendo con un approccio olistico per abbattere le barriere fisiche e sociali e **promuovere l'integrazione della persona con disabilità in tutti i settori: sanità, educazione, formazione, inclusione sociale e sviluppo.**

COLLABORIAMO CON PARTNER LOCALI

CBM sostiene progetti locali lavorando con partner solidi, affidabili e radicati sul territorio: Organizzazioni Non Governative, associazioni, istituzioni, fondazioni ed enti sia laici che religiosi. Ai partner con cui opera, CBM offre un sostegno gestionale, economico, materiale e di know-how **con l'obiettivo di rafforzarli e rendere i loro progetti, a tendere, sostenibili e indipendenti.** I progetti vengono coordinati e monitorati da CBM tramite i suoi 10 uffici regionali diffusi in tutto il mondo. I risultati prodotti sul campo grazie al sostegno di CBM vengono trasmessi con cadenza semestrale. Nel 2012 CBM ha collaborato con 624 partner locali, di cui 58 presso i progetti sostenuti da CBM Italia.

OPERIAMO IN CONTESTI DI EMERGENZA

In caso di guerre, emergenze alimentari, calamità naturali, le persone con disabilità sono le più vulnerabili. Sono le prime ad essere dimenticate, le ultime a ricevere aiuti. **Chi è cieco, sordo o non può camminare fatica a mettersi in salvo.** Chi ha un familiare con disabilità non riesce ad affrontare spesso interminabili spostamenti a piedi per ricevere acqua, cibo, protezione. Per questo CBM opera anche in contesti di emergenza sia al fianco dei bambini e degli adulti con disabilità, sia assistendo con interventi sanitari, ausili e riabilitazione chi è diventato disabile.



KENYA. Distribuzione di vitamina A per la prevenzione della cecità infantile. Sopra, pazienti CBM in Nepal, Haiti, Sud Sudan.

TUMUTI



“

Vivo in Kenya. Sono stata cieca per quattro anni a causa di una cataratta. Mi ero ferita all'occhio sinistro giocando con un ramo. A scuola facevo fatica a vedere la lavagna e certi giochi non riuscivo a farli... I medici CBM mi hanno operata. Sono tornata a ridere, correre, giocare. Grazie a voi che mi avete aiutato!

**DOTT. MESERET
AWOKE GETAHUN**


“

Sono un medico oculista etiopio. Avevo 19 anni quando ho deciso che avrei aiutato i poveri con il mio lavoro. Essere ciechi in Africa significa essere paralizzati, avere un'aspettativa di vita più bassa e costringere i tuoi familiari a occuparsi di te a tempo pieno. Per questo lavoro con CBM: per offrire servizi oftalmici di qualità a costi accessibili.

In Sud Sudan, per ridurre la cecità evitabile

Un obiettivo ambizioso: ridurre la cecità evitabile in Sud Sudan. E un modo concreto per raggiungerlo: **trasformare l'ospedale universitario di Juba in un caposaldo del servizio sanitario locale, per le cure ma anche per la formazione di personale oftalmico.** CBM Italia sostiene questo progetto, in linea con il più ampio Programma Nazionale di Cura della Vista promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità: l'impatto è immediato, con **le cure assicurate a 36mila pazienti nel triennio che si chiuderà nel 2015.** Ma, per mantenere i benefici nel tempo, la formazione di personale locale sarà una parte fondamentale del lavoro: il reparto oftalmico di Juba dovrà diventare autonomo, sia per le cure offerte, sia per portare a termine corsi e tirocini per futuri assistenti oftalmici e chirurghi.

Ci aspettiamo, come impatto dei risultati che vogliamo raggiungere, che nel giro di tre anni il **Juba Teaching Hospital** diventi un'istituzione capace di fornire un servizio sanitario oftalmico omnicomprensivo di terzo livello, che offra **cure specialistiche (cataratta, tracoma e possibilmente oftalmologia pediatrica e glaucoma)** nella sua sede in Juba e nelle cliniche satellite di secondo livello per raggiungere, anche attraverso **le Unità Mobili Oftalmiche, le zone più isolate del Sud Sudan.** In più il Juba Teaching Hospital dovrà aumentare la sua capacità di formare professionisti per la cura della vista di livello medio (assistenti oftalmici e chirurghi di cataratta) che andranno a **rispondere alla mancanza di personale specializzato in tutti i dieci Stati che formano il Sud Sudan.**

Naturalmente, sarà sostenuto il lavoro sul campo per affrontare l'emergenza: **la riduzione della cecità evitabile** (da 1,5% a 0,75% secondo l'obiettivo dell'OMS), attraverso la cura delle malattie principali (cataratta e tracoma) che la provocano. **Nel triennio che si chiude nel 2015, si stima che presso il Juba Teaching Hospital saranno visitati oltre 36mila pazienti,** 30mila dei quali con problemi di vista trattati medicalmente, 3mila che riceveranno occhiali da vista, 3.600 che saranno operati di cataratta e 600 di trichiasi. **Il lavoro delle Unità Mobili Oftalmiche aiuterà altre 14.700 persone,** che saranno curate da qui al 2015 nelle zone più remote del Sud Sudan. E, nel frattempo, 98 figure specializzate (dal medico che sta completando il corso in Kenya a Nairobi agli assistenti e infermieri) diventeranno capaci di occuparsi di questa emergenza con le loro forze.



LO SAPEVATE CHE

Il tracoma è la prima causa contagiosa di cecità al mondo. Si diffonde soprattutto in condizioni di scarsa igiene e, trasmettendosi per contatto, colpisce soprattutto le mamme e i bambini. Se non trattato, il tracoma degenera in trichiasi: le ciglia si rivoltano verso l'interno dell'occhio, lesionando la cornea a ogni battito. È un processo molto doloroso che alla fine lascia le sue vittime cieche in maniera irreversibile. CBM combatte il tracoma con distribuzioni di antibiotici e interventi chirurgici e lo previene garantendo acqua pulita con la costruzione di pozzi.

Assistenza medica italiana

CBM Italia

CBM International

TOTALE PERSONE CHE HANNO RICEVUTO SERVIZI MEDICI:

	1.908.339	4.933.844
Persone che hanno ricevuto servizi medici oftalmici	1.831.231	29.523.096
Persone che hanno ricevuto servizi di otorinolaringoiatria	23.596	615.386
Persone che hanno ricevuto servizi ortopedici	113.420	500.042
Persone che hanno ricevuto antibiotici per la cura del tracoma	53.139	1.724.471
Persone che hanno ricevuto Vitamina A	16.762	974.552

Operazioni chirurgiche

CBM Italia

CBM International

TOTALE OPERAZIONI CHIRURGICHE ESEGUITE:

	5.572	843.494
Operazioni oftalmiche	190.907	796.729
– Operazioni di cataratta	134.716	573.502
– Operazioni di glaucoma	7.619	29.118
– Operazioni per la cura del tracoma	4.519	34.513
Operazioni all'orecchio	576	14.397
Operazioni ortopediche	14.089	31.628



ESTHER



Mi chiamo Esther e la mia vita è cambiata grazie ai padrini e alle madrine CBM. Grazie al programma di Sostegno a Distanza, ho ricevuto le cure di cui avevo bisogno e che non potevamo permetterci. Sono stata operata di piede torto e ho seguito una lunga fisioterapia. Oggi sono guarita, corro, gioco e vado a scuola come tutti i bambini!

DOTT. ANTONIO LORO



Sono un chirurgo ortopedico. Dal 2006 vivo in Uganda e lavoro presso l'ospedale CoRSU. Ogni anno effettuiamo oltre 4.000 operazioni chirurgiche, di cui più dell'80% su bambini. Tra queste, deformità congenite come il piede torto o la palatoschisi (labbro leporino), esiti di ustioni e di traumi non trattati, osteomieliti, interventi di plastica ricostruttiva.

SALUTE E RIABILITAZIONE

Medellin, il Centro che aiuta i bambini e le famiglie

CBM sostiene a Medellin, nel nord della Colombia, il Centro Multis, una struttura specializzata impegnata nell'**educazione, lo sviluppo e l'inclusione sociale di bambini, ragazzini e adulti con disabilità sensoriali e fisiche**. Un progetto modello, nonché l'unico centro in tutta la città di Medellin (2.300.000 abitanti) e dintorni a farsi carico dei bambini con disabilità e delle loro famiglie.

Il Centro, la cui sede è stata acquistata nel 2000 grazie al contributo di CBM, si sviluppa su tre piani e ad oggi ospita 27 ragazzi ciechi e ipovedenti, sordomuti e con disabilità multiple. A questi si aggiungono gli utenti esterni del Centro, provenienti da famiglie molto povere. Alcuni casi vengono segnalati dagli uffici comunali. Gli operatori del Centro visitano le famiglie segnalate, ne valutano le condizioni economiche e sociali e il tipo di supporto necessario.

Nel Centro i bambini svolgono attività inerenti vari settori: **linguaggio e capacità comunicative, orientamento e mobilità, Braille, attività ludiche, idroterapia, supporto psicologico, sviluppo delle specifiche abilità individuali**. Le attività e i servizi offerti sono declinati in base all'età dei bambini: si va dallo sviluppo delle capacità cognitive e motorie al sostegno per l'inserimento scolastico mentre, per i più grandi, l'obiettivo è renderli in grado di vivere in maniera autonoma. **Il Centro Multis supporta anche i genitori** coinvolgendoli, informandoli, sostenendoli psicologicamente, sensibilizzandoli sui diritti dei minori con disabilità e insegnando loro come aiutarli a sviluppare i loro talenti.

Le attività del Centro sono garantite anche dal lavoro volontario di alcuni genitori, in particolare di alcune mamme che, dopo aver accompagnato i loro bambini, si fermano e si mettono a disposizione di tutti i piccoli ospiti. Ciò permette di ridurre i costi e di concentrare le professionalità in attività educative. Oltre al lavoro in sede, **gli operatori svolgono un importante programma di Riabilitazione su Base Comunitaria sul territorio** che, attraverso una rete di servizi, raggiunge circa 300 persone, dando supporto ai bambini con disabilità multiple, ai loro familiari e ai loro insegnanti.

La Fundacion Multimipedidos, partner locale del programma, oggi è impegnata anche in un nuovo progetto: la formazione di personale specializzato nel sostegno a bambini e ragazzi con disabilità visive per aiutarli nel loro inserimento scolastico. Il programma si svolgerà in una zona rurale a circa due ore di viaggio da Medellin, la cui popolazione vive in condizioni di estrema miseria.



OSPEDALI, CENTRI OFTALMICI, PROGRAMMI PER LA SALUTE DELLA VISTA E FORMAZIONE DI PERSONALE MEDICO LOCALE

APRECIA Prevención de Ceguera	Bolivia
Centro de Visao Sub-Normal	Brasile
Fundação Altino Ventura	Brasile
FUNCRISA (Fundación Cristiana para la Salud)	Ecuador
EEMCY - BDS - AIRA Hospital	Etiopia
Boru Meda Hospital	Etiopia
St. Francis Higher Clinic	Etiopia
St. Luke Catholic Hospital	Etiopia
Amhara Trachoma Control Program	Etiopia
Global NTD Programme	Interregionale
Eye Care Northern Haiti International Child Care	Haiti
St. John's Medical College - Improved health Service in Karnataka	India
Christian Medical College (CMC) & Hospital Mobile Eye Services	India
ECOS Eye Hospital	India
Community Based Rehab., Treatment & Prevention for Disabled in Alwar - Dr. Shroff's Hospital	India
Comprehensive Rehabilitation Project M.P.	India
JEH - comprehensive health and rehabilitation programme for persons with disabilities in 14 districts of Tamil Nadu	India
Indonesia Prevention of Blindness Programme	Indonesia
Sabah Eye Care Programme	Malesia
EREC (Eastern Regional Eye Care Programme)	Nepal
NKST Hospital Mkar Eye Department	Nigeria
Mangu Leprosy and Rehab Centre	Nigeria
Ancilla Catholic Hospital Eye Clinic	Nigeria
Proyecto Oftalmologico Parroquia del Divino Niño	Perù
Clinique ya Macho Service Ophtalmologique	Rep. Democratica del Congo
Programme National del la Santè Oculaire et de la Visione (PNSOV)	Rep. Democratica del Congo
Centre Ophtalmologique d'Isiro	Rep. Democratica del Congo
Programme de Rehabilitation a Base Communautaire (RBC)	Rep. Democratica del Congo
Juba Teaching Hospital	Repubblica del Sud Sudan
CCBRT Disability Hospital	Tanzania
Bethlehem Arab Soc. for Rehab. Community Based Rehabilitation	Territori palestinesi
Mengo Hospital Eye Clinic	Uganda

OSPEDALI, CENTRI E LABORATORI ORTOPEDICI, PROGRAMMI DI RIABILITAZIONE FISICA E FORMAZIONE DI PERSONALE MEDICO LOCALE

Naro Moru Disabled Children's Home	Kenya
Atelier Orthopédique CHP-Shirika la Umoja	Rep. Democratica del Congo
CCBRT Kilimanjaro CBR	Tanzania
CoRSU Rehabilitation Hospital of Kisubi	Uganda

PROGRAMMI DI RIABILITAZIONE SU BASE COMUNITARIA

Poverty Reduction among PwDs & Local Communities- Bethany Society CBR	India
Service for the Poor in Adaptive Rehabilitation	Kenya
APDK CBR Programme	Kenya
MACOHA National Ident. and Referral of Persons with Disability Project	Malawi
Empowerment of women with disabilities in Nepal	Nepal
Cheshire CBR	Zambia

VINCENT



“

Mi chiamo Vincent e finalmente vado a scuola! Sono nato cieco a causa di una cataratta, ma sono stato operato dai medici CBM e ho seguito un percorso di riabilitazione visiva. Ora porto un paio di occhiali da vista e a scuola siedo in prima fila. E sono il primo della classe!

DOTT. JAMIL QUMSIEM



“

Sono primario di otorinolaringoiatria all'ospedale BASR, in Palestina. Ho partecipato al programma di formazione sulle patologie dell'orecchio medio ed esterno organizzato da CBM. Grazie al gemellaggio con l'ospedale Fondazione Macchi di Varese, oggi siamo gli unici in tutta la Palestina a praticare interventi chirurgici per prevenire e curare patologie che, se non trattate, portano alla perdita totale dell'udito.

India, a scuola il futuro dei bambini ciechi e sordi

La città di Shillong è nello stato di Meghalaya, un nome che, in lingua hindi, ha un significato poetico: la dimora delle nuvole. Nella realtà, quella al confine con il Bangladesh, è una zona povera e isolata. Qui CBM Italia aiuta la Bethany Society, una organizzazione non governativa locale, a **dare una speranza di vita migliore a 160 tra bambini ciechi e sordociechi.**

La scuola. Nelle dodici classi, i bambini imparano a leggere e scrivere in Braille e con il linguaggio dei segni. I testi sono prodotti da un laboratorio interno. La scuola ospita anche spazi per la **formazione professionale, un laboratorio di musica** (con una banda e un coro formati da bambini ciechi), **uno di scienze e uno di informatica.** Gli studenti sono bambini provenienti da famiglie molto povere, che spesso preferiscono spendere le poche risorse per far studiare gli altri loro figli. Per questo le insegnanti sensibilizzano sul **diritto all'educazione e sulle capacità di apprendimento anche dei bambini con disabilità.**

Il Centro di formazione professionale. Il progetto comprende anche un Centro di formazione professionale per giovani con disabilità. Questi imparano varie attività **per il loro inserimento nel mondo del lavoro.** La scuola ospita diversi laboratori: tessitura e lavorazione di cuoio, pelle e lana; lavorazione del bambù; cucina e pasticceria; una tipografia per la produzione di biglietti e cartoncini e una falegnameria. Il Centro, inoltre, **forma docenti specializzati nell'insegnamento a bambini con disabilità anche multiple.**

Il programma di Riabilitazione su Base Comunitaria. CBM sostiene anche il lavoro degli operatori di Bethany Society impegnati in cinque distretti della zona, coprendo **oltre 600 villaggi in cui vivono più di 500 persone con disabilità.** Si tratta di zone collinari isolate, prive di servizi specifici. Gli operatori offrono alle famiglie con bambini e adulti con disabilità **servizi domiciliari di prevenzione, interventi medico-sanitari, terapia e riabilitazione fisica.** Le persone assistite fruiscono delle protesi e degli ausili forniti da un laboratorio ortopedico e un'unità di fisioterapia: gli unici nella zona. Inoltre, gli operatori insegnano alle persone con disabilità piccole attività artigianali con cui possano mantenersi e generare dei piccoli redditi: allevamento di maiali e capre, lavorazione di bambù e tessuti, lavorazione di piccoli orti.



PROGETTI DI EDUCAZIONE INCLUSIVA PER PERSONE CON DISABILITÀ, AVVIAMENTO AL LAVORO E FORMAZIONE DI INSEGNANTI SPECIALIZZATI

APRECIA - Santa Cruz Programma de Extension	Bolivia
Centro de Atención a Personas con Limitaciones Sensoriales y/o Físicas	Colombia
Implementation of Education Program in Bako and Wolaitta Schools for the Blind in Ethiopia	Etiopia
St. Anthony Kindergarten	Etiopia
Misrach Handicraft Rehabilitation Centre	Etiopia
Instituto Psicopedagógico 'Juana Leclerc'	Honduras
Professional Education and Rehabilitation for PwDs	India
Community Based Rehabilitation in Meghalaya	India
St. Lucy School for the Blind	Kenya
Nepal Association for the Welfare of the Blind	Nepal
Al-Nour Center	Territori palestinesi
Bethlehem Arab Society for Rehabilitation (BASR) Inclusive Education Palestine	Territori palestinesi
Inclusive Education for all children with Visual Impairment (EFA – VI)	Territori palestinesi
Education Center for the Blind	Thailandia
Uganda School for the Deaf, Ntinda	Uganda
St. Francis School f/t Blind Madera	Uganda
Nguyen Dinh Chieu School for Blind Children	Vietnam
Da Gama Home for Handicapped Children	Zambia

COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DEI PROGETTI E PROMOZIONE DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

CBM Eu Office	Belgio
CBM Country Coordination Office Addis Ababa	Etiopia
Regional Office - CBM Central Asia Regional Office e CBM India Trust	India
Christoffel Blindemission Country Coordination Office Nigeria	Nigeria
CBM Coordination Office, Kinshasa	Rep. Democratica del Congo

EMERGENZA ALIMENTARE IN CORNO D'AFRICA

Mainstreaming persons with disability	Etiopia
Programma emergenza Corno d'Africa	Kenya

LE ATTIVITÀ IN ITALIA



Ecco gli appuntamenti che aiutano ad aprire gli occhi

Il Teatro Dal Verme di Milano è stato la cornice del concerto "Blind Date" del pianista e compositore Cesare Picco (in alto nella pagina accanto). Un'improvvisazione che ha traghettato gli spettatori dal buio alla luce. Con "Apriamo gli occhi" sono stati raccolti €257.168 che hanno permesso di donare occhiali da vista a 5mila bambini e di operare 5mila persone, di cui 1.000 bambini. Accanto: Fillippa Lagerback conduttrice e testimonial CBM Italia. (Foto: Settimio Benedusi)

CBM Italia promuove attività in Italia per informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sulle condizioni di vita delle persone con disabilità visiva e fisica nei Paesi del Sud del mondo.

Un momento importante per le attività di sensibilizzazione di CBM Italia è il mese di maggio. In occasione della Festa della Mamma 2012, l'affezionata ambasciatrice **Fillippa Lagerback** è stata la madrina di una serie di iniziative televisive di informazione sulla condizione delle donne cieche o a rischio di cecità nei Paesi in cui CBM opera con i suoi medici. Sempre nel mese di maggio, a Città del Vaticano, CBM Italia ha collaborato con il Pontificio Consiglio per gli Operatori Sanitari



per l'organizzazione del Convegno Internazionale di Studio "La persona non vedente: Rabbunì, che io riabbia la vista (Mc 10,51)". Oltre 400 esperti e operatori pastorali provenienti da più di 45 Paesi hanno partecipato al

Convegno. La due giorni è stata un'occasione di approfondimento e confronto sui temi della prevenzione e cura della cecità e ipovisione, nonché un momento di riflessione sull'aspetto pastorale a favore delle persone non vedenti.

Ottobre, in tutto il mondo il **Mese della Vista**, è il momento clou delle attività organizzate da CBM Italia, promotrice di una serie di appuntamenti sul territorio per ricordare all'opinione pubblica che la cecità può essere prevenuta e curata con interventi mirati. Tra questi, la **Giornata Mondiale della Vista**, celebrata sotto l'egida dell'Organizzazione



Mondiale della Sanità il secondo giovedì di ottobre.

In occasione della **Giornata Mondiale della Vista** sono stati anche presentati i progetti dei vincitori della 2ª edizione del Concorso Fotografico **"Apriamo gli occhi"** e della 9ª edizione del premio **Diritto alla Vista**, che nel 2012 è stato assegnato alla **Fondation Assistance Internationale (FAI)**. A Milano, sempre per la **Giornata Mondiale della Vista**, un tram speciale ha presentato le fotografie scelte dai giurati del Concorso Fotografico **"Apriamo gli occhi"** e, grazie agli ambasciatori di CBM Italia, sono stati illustrati i progetti attivi nei Paesi del Sud del mondo.

Per tutto il **Mese della Vista**, oltre 100 volontari di CBM Italia e dell'**Operazione Occhi Dolci - un impegno concreto ricordando Marco** sono scesi nelle piazze italiane per far conoscere le attività di CBM e distribuire i vasetti di miele della Cooperativa Sociale **Il Graticolato**, impegnata nell'inserimento lavorativo di ragazzi con disabilità.

I fondi raccolti sono andati a sostegno di due progetti in Etiopia: l'ampliamento del Reparto

Oftalmico dell'ospedale St. Luke di Wolisso e la costruzione di un asilo inclusivo nella città di Nazret.

Sempre a ottobre, CBM Italia ha raggiunto e informato il grande pubblico con la campagna sms di lotta alla cecità evitabile **"Apriamo gli occhi"**, grazie al fondamentale sostegno dei gestori telefonici e delle principali emittenti televisive. Dopo il successo del 2011, anche nel 2012 gli ambasciatori di CBM Italia (**Daniele Bossari, Fabio Caressa, Filippa Lagerback, Mara Maionchi, Paolo Ruffini**) si sono uniti per parlare dell'iniziativa in televisione, radio, nei teatri e far conoscere così i progetti di lotta alla cecità di CBM.

A fine anno, in occasione del Natale, CBM Italia ha promosso diversi momenti di sensibilizzazione. A Napoli e Torino, in collaborazione con **Grandi Stazioni**, sono stati organizzati due appuntamenti per informare e sensibilizzare il pubblico delle stazioni di **Torino Porta Nuova** e **Napoli Centrale** con attività di animazione grazie alle quali sono stati presentati i progetti promossi dai medici CBM nei Paesi in via di sviluppo.

A Palazzo Giureconsulti a Milano è stata organizzata la premiazione dei migliori progetti fotografici della prima edizione del concorso **"Sposi per l'Africa"**. L'iniziativa ha permesso di raccogliere fondi a sostegno dei progetti CBM in Kenya.

A sostegno della campagna **"Apriamo gli occhi"** CBM Italia ha promosso, per la Giornata Mondiale della Vista, uno speciale tram che ha viaggiato per Milano con le immagini vincitrici del concorso fotografico. In alto, i volontari dell'**Operazione Occhi Dolci**.

LA RIPARTIZIONE DELLE SPESE

79,2%

Progetti e sensibilizzazione

Per realizzare e sostenere 70 progetti in 26 Paesi di tutto il mondo e sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della cecità evitabile.

17,2%

Oneri per raccolta fondi

Per le comunicazioni ai nostri donatori e stakeholder, che, con i loro contributi, rendono possibile il lavoro dei nostri medici e operatori sul campo.

2,8%

Spese generali e amministrative

I costi vivi per l'amministrazione e la gestione dell'Associazione.

Il Bilancio d'esercizio di CBM Italia Onlus al 31 dicembre 2012 è stato certificato da KPMG S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO

STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2012

Attivo (Cifre espresse in euro)	31-dic-12	31-dic-11
<i>Immobilizzazioni</i>		
• Immateriali	826	1.201
• Materiali	1.136.088	1.176.235
Totale immobilizzazioni	1.136.914	1.177.436
<i>Attivo circolante</i>		
Rimanenze	68.120	29.819
Altre attività	4.477.046	5.120.009
Disponibilità finanziarie	2.009.508	1.407.378
Totale attivo circolante	6.554.674	6.557.206
<i>Ratei e Risconti</i>	95.880	37.375
Totale attivo	7.787.468	7.772.017

Passivo (Cifre espresse in euro)	31-dic-12	31-dic-11
<i>Fondi Propri</i>		
• Fondo di riserva cautelativo	524.435	508.679
• Avanzo d'esercizio	7.791	15.756
Totale fondo libero	532.226	524.435
Tot. Patrim. vincolato per progetti	6.500.116	6.625.294
Totale Patrimonio Netto	7.032.342	7.149.729
<i>Fondo rischi futuri</i>	33.744	0
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	109.683	72.282
<i>Debiti correnti</i>	603.786	538.777
<i>Ratei e Risconti</i>	7.913	11.229
Totale passivo	7.787.468	7.772.017

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

Proventi (Cifre espresse in euro)	2012	2011
<i>Donazioni</i>	6.424.064	6.854.609
<i>5 per mille</i>	394.452	391.788
<i>altre donazioni</i>	52.880	11.821
<i>Variazioni di vincolo su progetti già deliberati</i>	554.084	234.191
Totale proventi	7.425.480 100%	7.492.409 100%

Oneri (Cifre espresse in euro)	2012		2011	
<i>Progetti</i>	3.829.676	52%	3.842.850	51%
<i>Sensibilizzazione e pubblicazioni</i>	2.051.836	27%	1.805.233	24%
Totale attività Istituzionale	5.881.512	79%	5.648.083	75%
<i>Oneri per raccolta fondi</i>	1.275.936	17%	1.605.224	21%
<i>Spese generali e amministrative</i>	205.433	3%	219.390	3%
Totale oneri	7.362.881	99%	7.472.697	99%
<i>Ammortamenti</i>	50.255		50.175	
<i>Accantonamento a fondo rischi futuri</i>	33.744		0	
<i>Proventi (oneri) finanziari</i>	73.095		46.528	
<i>Proventi (oneri) straordinari</i>	-43.904		-309	
Avanzo d'esercizio	7.791	1%	15.756	1%

CHI CONTRIBUISCE



CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTE

Prof. Mario Angi, oculista

VICE PRESIDENTE

Avv. Filippo Frattina

CONSIGLIERI

Arch. Carlo Maria Invernizzi

Dott. Romano Lovison

Dott. Guglielmo Romano

Prof. Roberto Segà

COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Alberto Bettinardi

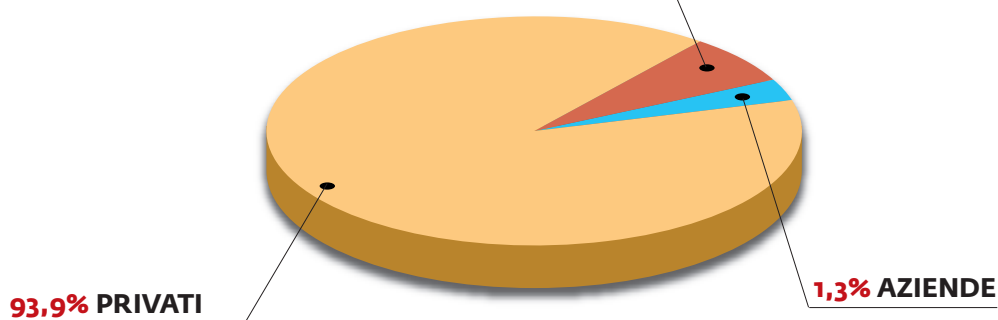
Avv. Armando Campo

Dott. Lorenzo Spinnato

I componenti del Consiglio Direttivo offrono il loro servizio a titolo gratuito.

PROVENIENZA DEI FONDI RACCOLTI

4 8% ENTI, FONDAZIONI E ISTITUZIONI



93,9% PRIVATI

1,3% AZIENDE

Il 93,9% donato dai privati è così composto:

- DONAZIONI 85,8%
- 5X1000 6%
- DONAZIONI REGOLARI 4%
- PROGRAMMA DI SOSTEGNO A DISTANZA 3,1%
- LASCITI E DONAZIONI IN MEMORIA 0,58%

Annual Report 2012

supplemento al n.52 Apr./Giu. 2013 di **Sguardo sul Mondo** (Notiziario di CBM Italia Onlus).

Direttore Responsabile
Massimo Maggio

A cura di
Lea Barzani
Chiara Anselmo
Laura Salerno

Progetto grafico e impaginazione
Alberto Valeri S.r.l.

Stampa
LEVA S.p.A. - Arti Grafiche

Autorizzazione del Tribunale di Milano n.761 del 3/12/1999
N° Autorizzazione ROC 22172

CBM ITALIA RINGRAZIA



ANTONIO ROSSI



FABIO CARESSA



DANIELE BOSSARI



OMAR FANTINI



PAOLO RUFFINI



PATRIZIO RISPO

ILENIA LAZZARIN

GRAZIE AGLI OLTRE 170.000 ITALIANI CHE CI SOSTENGONO CON FIDUCIA E GENEROSITÀ.

Un grazie particolare ad Angela e Manfred; Lorenzo, Giacinto e Virgilio; Alida; Romano, Anna e Roberto; Francesco; Luisa; Annamaria; Elena; Osvaldo; Maurizio; Luigi; Corrado, Delia, Giulia e Paola; Don Angelo; Francesco; Luigi e Giovanna; Mariateresa. Grazie per l'energia e l'amicizia a Olivia, al Comitato femminile onoranze Beata Vergine di San Luca e al Gruppo L'Occasione. Grazie a Roger Lo Guarro per le splendide fotografie.

GRAZIE ALLE ISTITUZIONI E AGLI ENTI

che hanno sostenuto i nostri progetti: Fondazione FAI Fondation Assistance Internationale, CEI Conferenza Episcopale Italiana, Ares Bipiemme, Regione Lombardia - DG Sanità.

GRAZIE A TUTTI GLI AMBASCIATORI

che hanno scelto di prestare pro bono la loro professionalità a sostegno della causa di CBM: Filippa Lagerback, Daniele Bossari, Mara Maionchi, Cesare Picco, Ilenia Lazzarin, Patrizio Rispo, Omar Fantini, Fabio Caressa, Paolo Ruffini, Antonio Rossi, Alberto Bonato.

GRAZIE ALLE AZIENDE

che hanno sostenuto il nostro lavoro sul campo e le attività in Italia, tra cui: Salmoiraghi&Viganò, Alfawassermann, Riello investimenti, Edizioni New.Co S.p.A., Centro Media Mac global, Young & Rubicam e KPMG S.p.A.

GRAZIE AI MEDIA

che hanno fatto conoscere le nostre iniziative al grande pubblico: Mediaset - Mediafriends Onlus, Rai - Segretariato Sociale Rai, Sky per il Sociale, La7, Telesia per il Sociale, Gruppo Grandi Stazioni, Gruppo Finelco, Radio DEEJAY, RTL 102.5, Radio 101, RDS.

FONDAMENTALE ANCHE IL RUOLO DEI GESTORI TELEFONICI

per la realizzazione della campagna di lotta alla cecità "Apriamo gli occhi": TIM/Telecom, Vodafone/Teletu, Wind/Infostrada, 3, Fastweb, Postemobile, Coopvoce, Noverca, Twt.



DJ GIUSEPPE

ALVIN



FILIPPA LAGERBACK



MARA MAIONCHI

COME SOSTENERE CBM ITALIA



Bollettino Postale

Intestato a CBM Italia Onlus
CONTO CORRENTE POSTALE n. 13542261

Bonifico Bancario

Intestato a CBM Italia Onlus
IBAN IT 23 R 05216 01630 0000 0000 2926

Carta di Credito

Chiamandoci allo 02 720 936 70
o dal sito www.cbmitalia.org/donazione.php

Le donazioni a CBM Italia Onlus sono deducibili o detraibili fiscalmente



CBM Italia Onlus

Via Melchiorre Gioia, 72 – 20125 Milano • Tel +39 02.720.936.70 • Fax +39 02.720.936.72
info@cbmitalia.org • www.cbmitalia.org
C/C Postale 1354 2261 • Codice Fiscale 9729 9520 151